

F.T. Marinetti

- **Zang Tumb tumb**

Poema provocatorio, Marinetti volle rappresentare e celebrare, secondo la sua innovativa e provocatoria poetica, il **conflitto bulgaro-turco** scoppiato nel 1912 per contrasti etnici e territoriali.

Stile: il poema "parolibero" è basato sulla ricerca fonosimbolica, cioè l'uso di parole il cui suono e la cui disposizione sulla pagina dovrebbero trasmettere simultaneamente la realtà sul piano sia visivo sia uditivo. **Rinunciando alla tradizionale suddivisione in versi**, **abolizione della sintassi** e la tecnica delle **parole in libertà**, l'autore si concentrò sull'aspetto grafico della pagina.

Il componimento è un esempio di narrazione alla maniera futurista. L'autore ricostruisce le sensazioni simultanee che provò durante il bombardamento di Adrianopoli, elencando in successione confusa immagini, rumori, esplosioni, tensioni di cuori e di corpi in uno spasimo di fuoco, in un'esaltazione di eroismo. Le parole si susseguono **in libertà** senza legami logici.

Marinetti, nel Manifesto del futurismo del 1909 aveva celebrato la guerra come "sola igiene del mondo" ed esaltato il "militarismo, patriottismo, il gesto distruttore dei liberatori", fu inviato nel 1913 come corrispondente sul fronte balcanico, dove assistette al conflitto. Nel passo che riportiamo, il poeta trascrive simultaneamente le sensazioni visive, uditive e olfattive suggeritegli dallo spettacolo dell'assedio bulgaro alla città di Adrianopoli, nella Turchia europea.

Di fronte alla potenza delle macchine da guerra, cannoni e mitragliatrici, i cui rumori sollecitano le facoltà sensoriali come i suoni prodotti da un'orchestra, si manifesta tutta l'esaltazione psicofisica di Marinetti.

Contenuti: La celebrazione della guerra e della potenza delle macchine belliche.